

corriere del Ticino

14. 5. 88

Mini-congressi a Miglieglia

Qualcuno potrà anche rammaricarsi dell'impronta confederata che una volta ancora si ritrova in un'iniziativa con il marchio dell'originalità. Ma tant'è. A tentare qualche cosa di nuovo, soprattutto nelle regioni periferiche, sono quasi sempre i nostri conazionali d'oltre San Gottardo e non sfugge a questa regola neppure la realizzazione, a Miglieglia, nel



Malcantone, di un «Centro di formazione e di cultura», definizione forse un po' sfarzosa che sta ad indicare un'iniziativa di tipo para-alberghiero, che abbina la possibilità di soggiorno in una vecchia casa del villaggio, ottimamente riattata, alle attrezzature (locali e apparecchiature audiovisive) per mini-congressi, riunioni e seminari per gruppi non superiori ad una quindicina di persone. L'iniziativa, dovuta a quattro giovani intraprendenti (Ueli e Madeleine Schmidli, Ursula Bonacina ed Ernst Schaltegger) è di carattere privato, ma offre a Miglieglia, villaggio finora noto soltanto come luogo di partenza della seggiovia per il Monte Lema, un'attrattiva in più. Nella foto: la vecchia casa di Miglieglia trasformata in «Centro di formazione e di cultura».

(Keystone)